

# Festival della storia, di scena i "Tradimenti"

## Tra gli ospiti anche Occhetto e Barbareschi

Mole, l'evento dal 29 agosto al 1° settembre. Il sindaco: «Ancona ha bisogno di intellettuali come la Conti»

### LA KERMESSE

**ANCONA** L'imminenza del G7 Salute, a ottobre, i cui lavori preparatori blindano la Mole a settembre, fa sì che eventi culturali importanti si concentrino ad Ancona nell'ultima settimana di agosto. Il Festival della storia, anticipato di un mese rispetto alle date tradizionali, si colloca tra Adriatico Mediterraneo e la Festa del Mare, da giovedì 29 agosto a domenica 1 settembre.

#### La presentazione

La sesta edizione, che si svolgerà all'Auditorium Tamburi e alla Sala Boxe della Mole Vanvitelliana, è stata annunciata ieri dal sindaco Daniele Silveti. Accanto a lui, Valentina Conti, ideatrice e presidente del Festival della Storia, ha commentato il tema di quest'anno, "Tradimenti": «Un termine dalla valenza negativa,

ma ambigua, come ebbe modo di notare il filosofo Giulio Giorello. Talvolta è stato chiamato "tradimento" quello che nello sviluppo della storia ha significato una svolta epocale. I nomi eccellenti, che hanno accolto l'invito a partecipare quest'anno al festival, approfondiranno il tema, indagando nell'ambito delle proprie competenze. E ci indurranno a fermarci a riflettere su luci e ombre che il passato proietta sul tempo presente». Emilio Gentile, uno dei massimi studiosi di storia del fascismo, ha scelto un titolo significativo per la lectio magistralis di apertura, alle 17 del 29 agosto, all'Auditorium: "25 luglio 1943: un processo al regime totalitario". In-

**L'organizzatrice: «Inorgoglisce il fatto che i protagonisti partecipino gratis»**



L'organizzatrice Valentina Conti e il sindaco Daniele Silveti

dagherà sul presunto tradimento di cinque ex gerarchi che, giudicati colpevoli di aver tradito il fascismo con il voto nel Gran Consiglio, nel gennaio del '44 furono fucilati.

#### Politica e società

Dopo di lui, dall'ex-segretario del Pci e DS, Achille Occhetto, all'illustre editorialista del Corriere della Sera, Angelo Pane-

bianco, saranno svelati i retroscena di svolte della storia italiana, tra politica e società. I "tradimenti" di Europa e Stati Uniti saranno analizzati dai prof Eugenio Mazzarella e Mario Del Pero, mentre Giovanni Brizzi, grande studioso dell'antichità classica, recupererà i principi e le regole, nella Roma repubblicana e imperiale, alla base della guerra e della

pace. Molti sono gli ambiti in cui spazieranno gli interventi nelle quattro giornate di festival. Non mancheranno sortite nella storia dell'architettura, della musica e del teatro, anche con la partecipazione di Riccardo Mei con Luca Pechia, nella serata di sabato, e di Luca Barbareschi, lo stesso giorno alle 19. «Ciò che ci inorgoglisce di più – ha aggiunto Valentina Conti – è la disponibilità con cui gli illustri protagonisti hanno accettato di intervenire gratuitamente». Tutti gli eventi sono a ingresso libero, senza prenotazione (programma completo su [www.festivalstoriancona.it](http://www.festivalstoriancona.it)). «Ancona ha bisogno di intellettuali del calibro dell'editrice Conti – ha riconosciuto il sindaco Silveti. – Il suo impegno tiene alto il livello dell'offerta culturale, con cui la città si propone a tutta la regione come punto di riferimento dell'indagine storica».

**Lucilla Niccolini**